

OVERVIEW

n.27/2025

NEWS

Il settimanale economico-finanziario di Fondosviluppo S.p.A.
per il sistema Confcooperative

SETTIMANA 24-30 NOVEMBRE 2025*

PRINCIPALI CAMBI

	CONTROVALORE	VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
euro/franco svizzero	0,93	↑ +0,05%	↓ -0,5%
euro/sterlina	0,83	↓ -0,3%	↑ +5,7%
euro/dollaro USA	1,17	↑ +0,7%	↑ +13,0%
euro/dollaro canadese	1,64	↓ -0,3%	↑ +9,6%
euro/dollaro australiano	1,78	↓ -0,6%	↑ +7,1%
euro/dirham EAU	4,31	↑ +0,2%	↑ +12,5%
euro/yen	173,15	↑ +0,2%	↑ +12,0%
euro/yuan	8,35	↓ -0,1%	↑ +10,1%
euro/rupia	104,14	↑ +0,4%	↑ +17,1%

ANDAMENTO DELLO SPREAD

 Tasso BTP 10a 3,40 (-3,0%)	PUNTI BASE 71,11 (-39,0%)	 Tasso BUND 10a 2,69 (+14,8%)
---	--	---

PRINCIPALI INDICI AZIONARI

		VAR % SETTIMANA	VAR % INIZIO ANNO
 EUROPA	Euro Stoxx 50	↑ +2,5%	↑ +15,3%
	FTSE MIB	↑ +2,5%	↑ +26,1%
 MILANO	FTSE All-Share	↑ +2,4%	↑ +25,8%
 LONDRA	FTSE 100	↑ +1,8%	↑ +17,8%
 FRANCOFORTE	DAX 40	↑ +2,6%	↑ +19,0%
 PARIGI	CAC 40	↑ +2,0%	↑ +9,9%
 MADRID	IBEX 35	↑ +2,5%	↑ +40,2%
	DOW JONES	↑ +2,7%	↑ +12,6%
 NEW YORK	NASDAQ	↑ +2,3%	↑ +21,3%
 HONG KONG	HANG SENG	↑ +0,9%	↑ +32,2%
 SHANGHAI	SSE INDEX	↑ +1,4%	↑ +19,2%
 TOKYO	NIKKEI 225	↑ +3,3%	↑ +27,8%

Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati il Sole 24 Ore

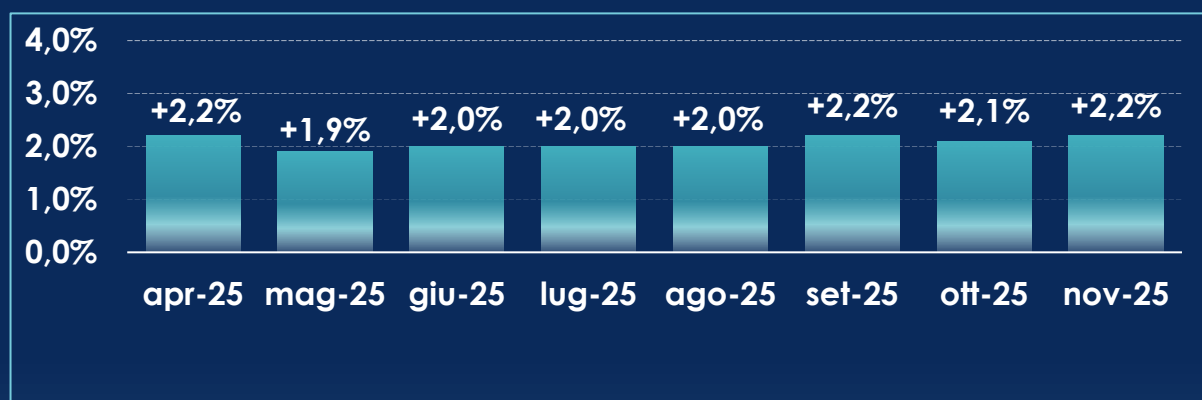
*Le variazioni settimanali fanno riferimento ai valori di chiusura delle contrattazioni di lunedì 24 novembre e ai valori di chiusura delle contrattazioni di venerdì 30 novembre. Le variazioni da inizio anno si riferiscono al valore di chiusura delle contrattazioni del 2 gennaio.

L'INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO IN EUROPA

FOCUS

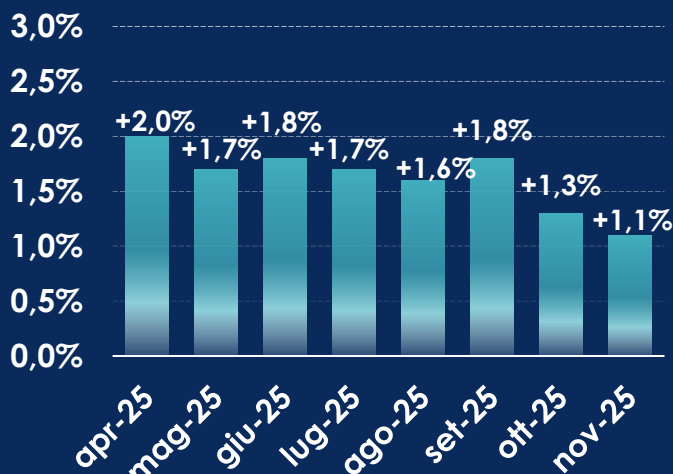
A novembre 2025, dai dati provvisori Eurostat, l'indice armonizzato dei prezzi al consumo (HICP) nei paesi dell'Area dell'Euro registra un lieve rialzo rispetto a quanto evidenziato nel mese precedente. Nel complesso, l'inflazione su base annua si attesta al +2,2%, mentre su base mensile si osserva un aumento pari a +0,1 punti percentuali rispetto a ottobre 2025. Tuttavia, la dinamica dei prezzi al consumo risulta stabile rispetto al valore registrato nel mese di aprile 2025, quando il tasso di inflazione si collocava al +2,2%. Il lieve rialzo del tasso d'inflazione registrato nel mese di novembre trova riflesso nella dinamica della componente degli energetici, che segnalano un rialzo pari a +0,4 punti percentuali rispetto a ottobre, e nella componente dei servizi, che registra un aumento pari a +0,1 punti percentuali rispetto al mese precedente. Per contro, la componente legata ai generi alimentari inclusi l'alcol e il tabacco segnala una dinamica stazionaria, confermando un valore pari al +2,5% anche nel mese di novembre. Infine, la variazione su base annua dell'inflazione di fondo, al netto degli energetici e dei beni alimentari, mostra una dinamica stazionaria rispetto al valore registrato a ottobre, attestandosi al +2,4%.

INDICE DEI PREZZI AL CONSUMO (HICP) NELL'EUROZONA

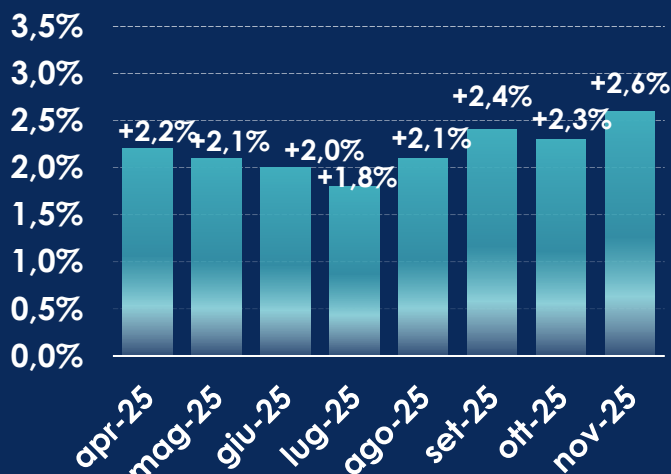


In **Italia**, nel mese di novembre 2025, la variazione su base annua (pari al +1,1%) si conferma inferiore rispetto a quanto rilevato per la media dei paesi dell'Eurozona. In tal senso, a novembre si registra un calo di -0,2 punti percentuali rispetto alla crescita dei prezzi segnalata a ottobre. La decelerazione dell'inflazione rilevata a novembre si deve al forte rallentamento tendenziale dei prezzi degli energetici regolamentati (da -0,5% a -3,3%), degli alimentari non lavorati (da +1,9% a +1,4%) nonché di quelli dei servizi legati ai trasporti (da +2,0% a +0,8%). In **Germania**, l'indice dei prezzi al consumo mostra una variazione su base annua, a novembre 2025, pari al +2,6% (in aumento rispetto a ottobre 2025 dove si attestava al +2,3%). In **Francia**, nel mese di novembre 2025, si segnala una dinamica stazionaria nell'andamento generale dei prezzi rispetto al mese precedente. In particolare, nel mese di novembre l'indice dei prezzi al consumo si attesta al +0,8%. Al contrario, in **Spagna**, la variazione su base annua registrata a novembre 2025 è pari al +3,1%, con una lieve diminuzione di -0,1 punti percentuali rispetto al valore rilevato a ottobre (+3,2%).

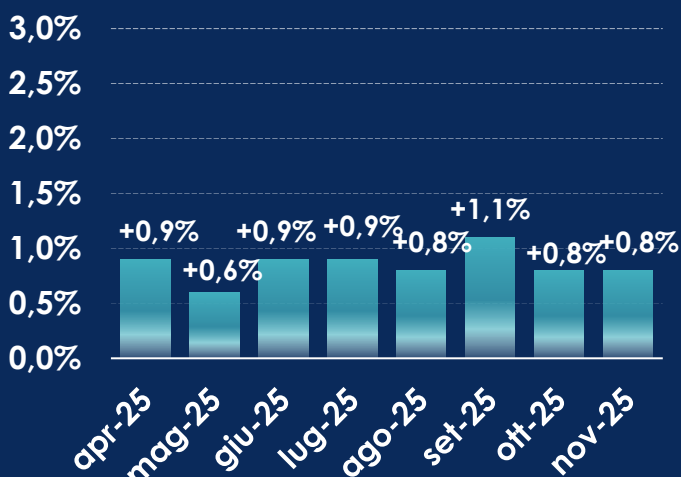
ITALIA



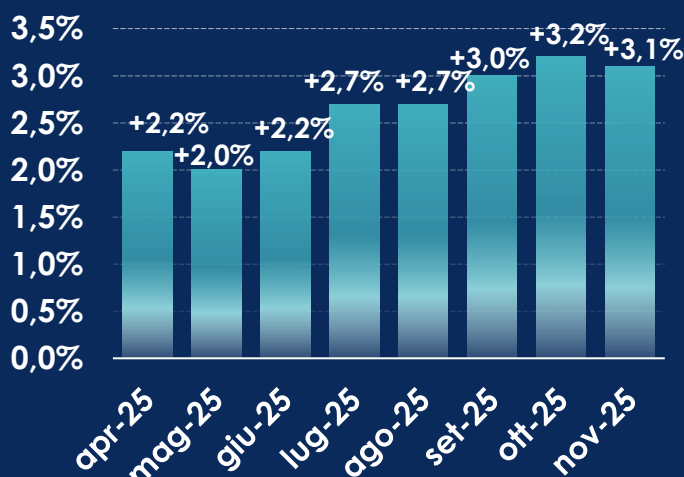
GERMANIA



FRANCIA



SPAGNA



Elaborazione a cura dell'Ufficio Studi e Ricerche di Fondosviluppo S.p.A. su dati Eurostat

NOTA METODOLOGICA

L'Indice Armonizzato dei Prezzi al Consumo (HICP) fornisce misure comparabili dell'inflazione per i Paesi e i gruppi di Paesi dell'Unione Europea. È un indicatore economico che misura la variazione nel tempo dei prezzi dei beni e servizi di consumo acquistati dalle famiglie. In altre parole, si tratta di un insieme di indici dei prezzi al consumo calcolati secondo un approccio armonizzato e una serie di definizioni stabilite nei regolamenti e nelle raccomandazioni europee. Altresì, l'HICP costituisce la misura ufficiale dell'inflazione dei prezzi al consumo nell'area dell'euro ai fini della politica monetaria e della valutazione della convergenza dell'inflazione, come richiesto dai criteri di Maastricht per l'adesione all'Euro. L'HICP è disponibile per tutti gli Stati membri dell'UE, l'Islanda, la Norvegia e la Svizzera. Oltre alle serie dei singoli Paesi, esistono tre gruppi di Paesi: l'Area dell'Euro (EA), l'Unione Europea (UE) e lo Spazio Economico Europeo (SEE), quest'ultimo comprendente anche l'Islanda e la Norvegia, oltre all'UE. Il Liechtenstein non produce tale indice e quindi non è incluso nell'aggregato dell'HICP. I dati sono pubblicati mensilmente nel database di Eurostat e comprendono gli indici dei prezzi e i tassi di variazione (variazioni mensili, annuali e medie mobili di 12 mesi). Oltre all'indice generale HICP, sono disponibili oltre 400 sottoindici per diversi beni e servizi e oltre 30 aggregati speciali. Ogni anno, con la pubblicazione dei dati di gennaio, vengono pubblicati i pesi relativi degli indici e degli aggregati speciali (pesi delle voci), nonché il peso dei singoli Paesi all'interno dei gruppi di Paesi (pesi dei Paesi).